CRONACA DEL PIEMONTE

Un o.d.g. dei sindaci dei Comuni interessati alla «Torino-Porti liguri»

Acqui, 29 marzo

In seguito alla presentazione del grandioso progetto d'autostrada fra Torino e i porti della Liguria, all'esame di una commissione tecnica nominata dagli enti interessati delle provincie di Torino, Genova, Savona, Cuneo, i sindaci dei comuni della zona Sassello-Asti, per iniziativa dell'amministrazione comunale di Acqui, si sono riuniti il 28 marzo 1949 e con l'intervento del progettista dell'autostrada dott. M. Marrone, il quale ha fornito preziosi elementi tecnici.

I presenti dopo ampia discussione hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«*I sindaci dei comuni attraversati dall'autostrada Torino-porti Liguri, secondo il progetto del dott. M. Marrone, riuniti a convegno l'8 marzo 1949, sotto l'egida dell'amministrazione comunale di Acqui, presi in esame gli aspetti tecnici ed economici del progetto stesso;*

CONSTATATO *che la progettata autostrada Savona, Sassello, Bistagno, Canelli, Villanova con le sue diramazioni Bistagno, Turchino per Genova, Bistagno, Sezzadio, Tortona, per Milano e Bistagno, Sezzadio, Alessandria per Casale, Vercelli, Novara, rappresenta un insieme di elevata utilità per i loro comuni e ne collega gli interessi particolari con quelli più generali dei due porti liguri di Genova e Savona e delle due metropoli industriali di Torino e Milano;*

RILEVATO *che attraverso auspicati nuovi trafori autostradali alpini la rete proposta porrebbe la plaga attraversata sulle vie maestre di grandi traffici europei tra il Lionese, la Savoia, la Svizzera e i porti della Liguria;*

FANNO VOTI *perchè i parlamentari delle regioni rappresentate si adoperino perchè il governo avverta l'importanza del complesso organico e razionale delle autostrade in esame, disponga per i rilievi fotogrammetrici delle zone interessate allo scopo di facilitare la redazione del progetto esecutivo e disponga inoltre per il finanziamento di un'opera economicamente tanto vantaggiosa e produttiva;*

DANNO MANDATO *all'amministrazione comunale di Acqui, promotrice del presente convegno, di prendere accordi con gli enti provinciali e comunali aventi diretto interesse alla realizzazione dell'opera, onde giungere alla costituzione di un comitato permanente che si occupi con autorità e continuità del problema considerato*».

Detto ordine del giorno è stato inviato a tutti i parlamentari piemontesi, alla Presidenza del Consiglio, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero delle Finanze.

L'opera, rivestendo carattere di estremo interesse per l'economia dell'Alta Italia, v'è da augurarsi che l'iniziativa dell'amministrazione comunale di Acqui abbia l'appoggio di tutti i deputati piemontesi onde ottenere il consenso e l'interessamento da parte del governo.

A Novara

La costituzione dei Comitati della pace

Novara, 29 marzo

Le manifestazioni dei lavoratori novaresi contro il Patto atlantico si sono estese oggi in tutte le industrie. Le maestranze della Montecatini, delle Officine Meccaniche della S. Andrea, della Scotti Brioschi e della Fonderia Novarese hanno lasato sui loro pennoni le bandiere su cui sta scritto a grandi caratteri la parola «Pace», e hanno inviato di comune accordo il seguente telegramma alla direzione del nostro partito: «*Maestranze complessi industriali Montecatini e Officine Meccaniche Sant'Andrea e Fonderia Novarese e Officine Scotti Brioschi, sulle cui ciminiere è issata bandiera pace, inviano saluto fraterno lavori commissione centrale P.C.I. che assieme a P.S.I. e forze democratiche conduce eroica lotta contro Patto atlantico per pace, lavoro e libertà*».

All'ombra di quelle bandiere sono oggi nati i primi comitati per la pace, i quali raggruppano la quasi totalità dei lavoratori, compresi numerosi d.c. e aclisti.

SALOTTI DI PRIMAVERA

La primavera che ritorna fa la sua prima tappa nei giardini. I bambini, le mamme, i vecchi sono sempre puntuali all'appuntamento con il sole che inaugura i giochi nuovi mentre le soste sulle panchine realizzano un desiderio covato tutto un inverno

Le manie di un contadino

Un piccolo tesoro nascosto in un ceppo

Costigliole d'Asti, 29 marzo

Giorni fa decedeva a Costigliole d'Asti il contadino Secondo Campi, di 70 anni. Il Campi, uomo solitario, era uso nascondere i suoi risparmi in un bosco prossimo all'abitazione.

A conoscenza di questa mania, i famigliari si davano ad esplorare la macchia, finchè scoprivano, in un ceppo, un voluminoso pacchetto di biglietti da mille accuratamente avvolti in carta da giornale. Si tratta di una somma di 70 mila lire.

La tragica fine di un disoccupato

Alessandria, 29 marzo

Un dramma pietoso si è verificato nel comune di Frugarolo, dove l'operaio disoccupato Mario Bensi, di anni 45, arrampicatosi sopra un palo di sostegno di una linea elettrica ad alta tensione per impadronirsi di un filo di rame che vi pendeva staccato, è rimasto folgorato.

LA TENTATA ESTORSIONE DI BEINETTE

Il commerciante arrestato è stato rimesso in libertà

Cuneo, 29 marzo

Apprendiamo stasera che il noto commerciante di Beinette Marco Boetto è stato scarcerato in quanto riconosciuto del tutto estraneo alla tentata estorsione operata dalla filatrice Domenica Ferrero ai danni dell'esercente Maddalena Beccaria.

Come è noto la Ferrero aveva scritto alla Beccaria una lettera con cui le ingiungeva, pena gravi rappresaglie, la consegna di 150 mila lire da depositarsi presso il cotonificio.

Lo scritto conteneva alcune frasi che volevano farlo apparire come opera di partigiani in quanto a Beccaria nel tempo della repubblica si era macchiata di numerose delazioni ai danni del commerciante Boetto, noto antifascista.

All'appuntamento si recarono invece i carabinieri di Peveragno che poterono arrestare la Ferrero che incautamente si era presentata a ritirare la somma richiesta.

Dopo il primo interrogatorio la filatrice nell'intento di alleggerire la propria posizione aveva denunciato per complicità il commerciante Boetto, che in seguito era stato arrestato. Ma le indagini hanno portato alla sua scarcerazione; intanto le ricerche continuano perchè la polizia è convinta che la filatrice abbia avuto dei complici.

L'arresto di un truffatore

Asti, 29 marzo

E' stato denunciato per truffa all'autorità giudiziaria certo Giovanni Mariotti, di anni 35, che tempo fa presentandosi all'industriale Antonio Careddu della nostra città si qualificava per dipendente di una grande industria di turaccioli e quindi si faceva consegnare a credito 15 colli per un ammontare di 200 mila lire.

Dopo aver pagato un acconto di 40 mila lire, il Mariotti si allontanava ed al Careddu non restava che denunciarlo.

Aveva minacciato il proprio padre

Asti, 29 marzo

Certo Secondo Viarengo, di anni 21, studente, abitante nella nostra città in via Magenta 11, è stato giudicato dal tribunale per avere il 16 giugno dello scorso anno minacciato di morte il proprio padre Francesco senza alcun motivo, ed avergli causato con un pugno lesioni guarite in sette giorni.

Il Viarengo è stato condannato in contumacia a cinque mesi di reclusione.

Casale

Continua l'offensiva contro il circolo ENAL

Casale, 29 marzo

Continua a svolgersi intensamente l'attività del comando del 1° Car contro il circolo Centro.

Il signor Panicco, presidente del circolo, ha ravvisato la necessità di adire alle vie legali se persisterà questo stato di cose che pregiudica gli interessi della associazione. Intanto uno zelante maggiore alle casermette non solo ha diffidato i militari di recarsi al circolo, ma ha promesso che vi avrebbe fatto fare una puntata dalla polizia militare.

Muore per la strada colto da malore

Cuneo, 29 marzo

Nel pomeriggio di ieri mentre percorreva in bicicletta l'abitato di S. Biagio di Centallo l'assistente idraulico Gaudenzio Stangalini di anni 65, colto da improvviso malore stramazzava al suolo. Il medico condotto prontamente accorso constatava il suo decesso per embolia cerebrale.

CAPITANÒ LE SQUADRACCE CASALESI

Un ex gerarca sotto processo per i banditismi fascisti del '21

Il 22 agosto 1921 è festa patronale a Balzola di Casale. In quel giorno il gen. Mazzucco, che fu poi deputato fascista, si recò a visitare il locale consorzio agrario. Naturalmente il fascista era scortato da un grosso stuolo di «squadristi», non osando di solo penetrare in Balzola che, con Trino e Casale Popolo, era considerato «il centro rosso» del Casalese.

L'arrivo delle squadracce nere e dei gerarchi non poteva passare inosservata agli antifascisti locali. Se ne ebbero subito le prime avvisaglie in un caffè del paese, dove verso le 18, due comunisti, Giuseppe Allara e Michele Bottero, non facevano mistero della loro avversione al sorgente fascismo. Uno squadrista certo Francesco Francese ostentando un distintivo fascista, si mise a dileggiarli, provocando di conseguenza la reazione dei due compagni, i quali presero lo spavaldo per il bavero e gli appiopparono quattro ceffoni.

Il Francese inferito corse a chiamare aiuto ai suoi «camerati»; così che a sera inoltrata una squadraccia, composta del Francese e da certi Natale Cerruti, Amedeo Miglietta ed altri, capeggiati dal console Giovanni Passerone, si diressero alla Casa del Popolo. Mentre il Passerone e il Miglietta rimanevano fuori a sparare in segno di provocazione e per stornare l'attenzione dei comunisti, il fascista Cerruti penetrava nel cortile della Casa del Popolo ed assassinava a colpi di pistola il compagno Ardito Allara. Questo uno dei tanti episodi, che ebbero poi a ripetersi meno a meno che le soperchieria fascista dilagava.

Infatti, negli anni che vanno dal 1921 al 1923 nel Casalese, altri militanti antifascisti caddero sotto il piombo delle belve della «disperata», fra essi Michele Besso, Luigi Rosso, Giuseppe Corelli, Marcuzio Poterlini. Le nera squadraccia del console Passerone fu la protagonista degli eccidii.

Per più di vent'anni questi delitti furono considerati come atti patriottici e finalmente, con la liberazione, i parenti delle vittime poterono sporgere alla Procura le denunce a carico dei responsabili, alcuni dei quali, nel frattempo, erano deceduti; pertanto venivano istruiti regolari procedimenti penali.

La caratteristica comune di tutti i procedimenti istruiti, e perciò riuniti, in un solo capo d'imputazione, è l'origine antica e la predominante natura politica, in quanto erano diretti a sovrapporre con la violenza, un partito allo Stato, e violare l'istituto della legge ed a usurpare le somme dei pubblici poteri.

Comunque, essendo ormai passati diversi anni dai delitti e non avendo potuto le giustizie raccogliere prove sufficienti a carico dei responsabili in relazione a tutti i delitti, il sostituto Procuratore Generale ordinava il non luogo a procedere. Mentre ordinava il rinvio a giudizio alla Corte d'Assise dell'ormai ex console Giovanni Passerone per avere organizzato, nel Casalese, squadre d'azione fasciste e con esse aver commesso omicidi, violenze, devastazioni di sedi operaie, compiendo così atti rilevanti allo scopo di determinare le violenta instaurazione del regime fascista. Pertanto l'ex gerarca Passerone, ora «esiliato» in quel di San Remo, comparirà tra breve a piede libero davanti ai giudici popolari.

TEMPERATURA: massima 16,1; minima 7,6; media 12,2; umidità 62 %; pressione 744,8. Vento sud-est moderato. Cielo nuvoloso.

Previsioni: Sul Piemonte settentrionale annuvolamenti cumuliformi con piogge locali. In peggioramento anche altrove. Temperatura stazionaria.

VITA DI PARTITO

OGGI

Responsabili diffusione stampa di Sezione: alle 21 in Federazione.

Commissione cooperazione: alle 21 in Federazione.

2ª Sezione: alle 21 assemblea ragazze e assemblea generale della sezione.

4ª Sezione: segreterie cellule e capi gruppo (collettori) ore 21.

12ª Sezione: questa sera, alle ore 21, riunione dei direttivi di cellula fabbrica e strada.

13ª Sezione: riunione ragazze alle 21.

Zona Mirafiori: riunione disoccupati zona alle 17,30 al circolo Bravin.

17ª Sezione: ore 21 comitati direttivi cellule.

20ª Sezione: responsabili cellule strada e fabbrica ore 21.

21ª Sezione: ore 21 riunione segretari di cellula.

Pinerolo, Bricherasio, Torre Pellice: assemblea generale ore 20,30

Gassino: Comit. direz. ore 20.30.

GIOVEDI'

Sezioni 18ª e 17ª: assemblea ragazze alle 21.

Carignano, Villafranca, Bargè: assemblea generale ore 20.30.

Conferenze nelle sezioni

Nelle seguenti località, alle ore 21, avranno luogo conferenze pubbliche sul tema: «**La lotta di Torino contro la politica di affamamento e di guerra degli industriali**».

GIOVEDI'

Circolo «E. Voglino», piazza Carlina 15 (Ferrante Brunetti); Circolo «A. Gramsci», via Monte di Pietà 26 (Luciano Gruppi); Circolo «1° Maggio», via Don Bosco 54 (Mario Zannoletti); Circolo «Dante Di Nanni», via Monginevro 1 (Pasquale Matteucci); Circolo «C. Marx», via G. Bigliori (Lucia Scarpone).

ASTI — Colpiti da mandato di cattura per furto sono stati tratti in arresto dai carabinieri di Villanova lo zingaro Grato Lafleur di anni 63, da Vercelli, e la di lui moglie Maria Lafleur di anni 39, da Cuneo.

ANNONARIA

Distribuzione pasta e riso — Avrà inizio nei prossimi giorni la distribuzione, per tutti i tesserati, di Kg. 4 di pasta e Kg. 2 di riso a saldo spettanza generi da minestra dei mesi di febbraio e marzo 1949.

I dettaglianti staccheranno rispettivamente i buoni generi da minestra n. 1-2 per la pasta e 3-4 per il riso del mese di febbraio carta annonaria quadrimestre novembre-febbraio e n. 1-2 per la pasta e 3-4 per il riso del mese di marzo nuova carta quadrimestre marzo-giugno.

Il prezzo al consumo è il seguente: pasta lire 125 il Kg., riso comune lire 123; riso semifino lire 138; riso fino lire 173; riso superfino lire 187.

STATO CIVILE

MORTI: Berton Francesco di Giac. 6 c. G. Cesare 218 - Barsotti Battista fu Domen., a. 78, casal., v. Bormida 3 - Valetti Giovanni fu Giov., a. 72, op., c. Racconigi 23 - Andaniho Francesco fu Giov., a. 68, pens., v. Passo Buole 50 - Tommasi Anna Maria di Gius., a. 14, liceale, v. Berretti 27 - Castalano Teresa ved. Bosco, a. 87, casal., v. G. di Barolo 18 - Gennaro Andrea fu Giov., a. 70, pens., c. G. Cesare 197 - Gaidano dott. Giuseppe fu G. Batt., a. 81, med. chir., v. R. Pilo 11 - Teppati Maria ved. Teppati, a. 84, casal., v. Saluzzo 7 - Ferraro Eugenio fu Pietro, a. 69, vigile c. Napoli 28 - Grasso Fortunata fu Gius., a. 75, pens., v. Villa Regina 21 - Cortese Ernesto fu Giov., a. 66, pens., via Po 36 - Geuna Clara m. Ferraotti, a. 68, casal., v. Buttigliera 14 - Marasotti Antonia m. De Alessandri, a. 67, casal., v. Cialdini 24 - Milani Innocente Teresa ved. Feria, a. 79, casal., v. Nicola Fabriz. 20.

Negli ospedali: Tabani Anna fu Gios., a. 63 pens. - Vianino Maria ved. Peluffo, a. 86, casal. - Zappa Luigi fu Ambrogio, a. 57, imb. - Mondino Antonio fu Gius., a. 71, pens. - Brazzi Lucia m. Cubeddu, a. 58 casal. - Pini Maria m. Contini, a. 68, casal. - Tapparo Caterina m. Lozero, a. 52, casal. - Castagneris Pietro fu Pietro, a. 46, oper. - Vietti Michelino di Ant., a. 2 - Scavino Adele fu Carlo, a. 66, casal. - Pavia Ernesto fu Giov., a. 69, oper. - Vitta Pietro fu Gioacchino, a. 54, metall. — Totale: 27.

NATI: 15 Maschi 7; Femmine 8.

MATRIMONI: 7.

BORSA DI TORINO

TITOLI	28	29	TITOLI	28	29
B.N. 3½	77 50	77 —	Pirelli	433 —	436 50
» cont.	77 30	77 —	Valdarno	5470	5450
B. 5 %	97 60	97 80	Meridi. El.	822 —	829 —
» cont.	97 70	97 80	Unim	455 —	465 —
Rend. 3 ½	74 —	73 70	Stet	3515	3545
» cont.	74 —	73 65	Sese	1840	1880
Rend. 5%	94 —	94 —	Marelli	625 —	630 —
» cont.	94 —	94 —	Sade	1182	1182
Nis. 3 ½	73 20	73 30	Fiat	400 —	404 —
» cont.	73 10	73 30	Lancia	33 —	36 —
» 5 %	94 20	93 95	Savigl.	1067	1070
» cont.	93 20	93 80	Ambrosio	368 —	371 —
B.It. 1902	70 50	71 —	Siam	290 —	295 —
» '16 I	99 90	100 05	Ceset	239 —	245 —
» '16 II	99 90	99 90	M. Gavinio	2100	2150
» '31	100 50	100 50	Fiscaldo	555 —	560 —
» 5% 4%	97 425	97 35	Ceres	320 —	321 —
» 5% 3½	99 60	99 70	Ansaldo	170 —	193 —
B.Tr. '50	99 70	99 75	Westingh.	585 —	595 —
Ferr. 1	324 —	324 —	Lanificio	12600	12600
Cri 4 ½	478 —	478 —	Vicenza	6880	6960
Fin-B 4½	648 —	640 —	Fibre T.	3180	3120
Cri-F 4½	958 —	950 —	Cotonificio	3700	3700
» cont.	610 —	610 —	Fisma	1230	1230
Tor. 4 ½	428 50	426 —	Paramount	500 —	500 —
» 5 '37	420 —	420 —	Bilancini	650 —	650 —
» 5 '37	421 50	422 —	Cir	4450	4450
S. Paolo 5	449 —	449 —	Somecaren	148 —	148 —
» 4 %	467 —	465 50	Sublacqua	670 —	670 —
» 3 ½	387 —	387 —	Mirabello	4000	4000
Nob. 3 ½	409 —	403 —	Saffa	1295	1300
Nob. 7 %	470 —	470 —	Aeda	1450	1505
Otta. 7 %	1028	1027	Monteneve	172 75	173 —
Cat 3 %	1900	1910	Montecatini	2090	2100
» 5 %	940 —	940 —	Telefoniche	6200	6200
Mogi. 4 %	374 —	374 —	M. Ambata	1320	1340
» 4%	370 —	370 —	M. Gotti	283 —	284 —
» 4%	410 —	410 —	Aeronautica	1355	1370
Tit. 5%	500 —	500 —	R. Israel	1200	1212
Ass. Gen.	8675	8450	Viberti	360 —	360 —
Ass. Tor.	8535	8550	Vinyl	398 —	399 —
Ia. Tore	703 —	704 —	Manifatta.	4225	4225
Auditor.	2490	2522	Silos	5400	5400
Aeroplan.	3040	3208	Alcoranza	4700	4700
Ai	10200	10200	Cart. It.	3750	3775
Torino R.	129 —	129 —	Vetrerie	3770	3790
Sonthia-B	99 —	98 —	Fornara	410 —	415 —
Ff. Serdo	38 —	39 —	Unipolgas	500 —	600 —
Italgas	30 875	31 25	Ing. Nav.	1600	1600
Sip	1450	1350	Formaci B.	3600	3600
Tevel	577 —	585 —	Elettrofi	750 —	800 —

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, chèque 574; Svizzera 141.

Valute: invariate.

ECHI DI CRONACA

IN VIAGGIO CON S. PAOLO, è un libro che potrebbe intitolarsi «la ricetta della serenità». Viene regalato a tutti gli acquirenti della **Coop. Calzature** via Cottolengo 23, negozio aperto per i prezzi oltraconvenienti delle calzature. Ricordate: Via Cottolengo 23.

PARURES (sottoveste e culotte) L. 650 con voulant L. 750. Sottoveste L. 280. Culotte in Bemberg L. 170. Sottoveste in Bemberg, con reggiseno, confezioni a meno lire 650. Parures a 2-3 capi in misti seta e tipo Nailon. **Porto di Napoli, Corso Napoli 24** (cortile).

SENZA INCERTEZZA e con fiducia potete acquistare i vostri mobili a prezzi imbattibili presso il *Mobilificio Lungo Po, via A. Diaz 4*. Consegna gratuita in provincia.

PIGIAMA uomo tutte le tinte con bustina, per viaggio, ribassato a sole L. 1950. Assortimento nei tipi medi e fini. **Porto di Napoli, Corso Napoli 24**, tram 2, 9, 16, 15.

MOBILI BAROVERO Fabbrica Esposizione, *via Belfiore ang. via Valp. Caluso*. Facilit. pagamento

MOBILI SENZA ANTICIPO *p. Montevideo 4*, vende a privato rateai. Tram 11-3-41 (merc. nuovi)

MACCHINE CUCIRE E RADIO vendita a rate — *Melaterra, via Garibaldi 27 e via Mazzini 14*.

I NOSTRI TELEFONI:

REDAZIONE
dal 40-443 al 40-447 - 53921
Direzione Amministrativa 553-263
Amministrazione, Cassa e Rivendite Provincia 45-740
Ufficio Distribuzione Rivendite Torino 50-950

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1) ANNUNZI COMMERCIALI L. 25 per parola

CASSE imballaggio massimo assortimento, minimi prezzi Geiotti, 73-528. Pinelli, 32. (00048

4) COMPRA-VENDITA CASE E TERRENI - L. 35 per parola

A prezzo di buonentrata vendo liberi alloggetti 2-4 camere cucinine termo bagno. Saorgio 7.

OPERAI! Vendita rateale alloggetti due camere via Madama 114 (portineria). Prezzi imbattibili. Telefono 61-741 (45133

100-120.000 camera vendesi alloggi liberi abbocco, Racconigi 124, pomeriggio. (23140

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILI - L. 25 p. par.

CAMBIO affitto paraggi Statuto con altra anche periferia. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino.

CERCASI affittare urgentemente alloggio 3 stanze più servizi. Scrivere cassetta 3125, SPI, Torino.

IMPIEGATA cerca una due camere vuote, anche vicinanze Torino, purchè comodità autoferrotramviarie. Scrivere Balassa, Cagova 45, Torino. (40047

9) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE L. 30 per parola

ALL'ISTITUTO «CIMA» 4-6 aprile iniziansi corsi accelerati diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Comptometria, Contabilità, Calligrafia, Lingua. Via Roma 254 Telef. 50-354. (44793

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - L. 35 per parola

ALL'ISTITUTO «CIMA» 4-5 aprile iniziansi corsi accelerati diurni, serali Stenografia, Dattilografia, Comptometria, Contabilità, Calligrafia, Lingue. Via Roma 254. Telef. 50-354. (44795

CERCASI abile ordatrice interna ed esterna calzature. Marilio, via Di Nanni 81. (91679

CONDUTTORE caldaia autista 2° grado cercasi. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. (45100

TABORETTISTA pratico macchine legno assumerei. Indicare pretese posti occupati. Scrivere cassetta 3069, SPI, Torino. (45103

13) DOMANDE D'IMPIEGO L. 10 per parola

DESTINTA signorina, dattilografa pratica ufficio, referenze, serietà, moralità, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 2207, SPI, Torino. (23141

FATTORINO trentacinquenne, volonteroso, robusto, attivo, carattere mite, offresi pulizia commissioni, incarichi fiducia. Bressi, Nicola Fabrizi 16. (91633

19) ANNUNZI VARI L. 25 per parola

ALTI Con «Presto» possibile in casa, ricamare, rammendare qualsiasi tessuto, impermeabili, tela, ombrello, immediatamente, con minima spesa, senza ago, filo, stirando. Garantito lavabile. Presso grandi Magazzini, Mercerie. Concessionario Demarchi. Bava 3.

LIQUIDAZIONE mobile ogni specie. Ente Aste, Cigna 17. Telefono 22-844. (90637

MACCHINE cucire di marca occasione e nuove. Bosco, Carlo Alberto 18. (90658

MOBILI *Barovero vasto assortimento* assoluta concorrenza facilitazione pagamento. Via Belfiore angolo via Valperga Caluso.

VENDO fisarmonica armonuova 80 bassi. Ferrero, via Montanaro 51.

WELL. Met macchina ideale cucire. Concessionario Bosco, Carlo Alberto 18. (90659

20) AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC SPORTIVI - L. 25 p. par.

CAMIONISTI automobilisti nel vostro interesse chiedete preventivi. Assicurazione «All'Abeille» Piazza Lagrange 1, Torino. (22290

NON acquistate un micromotore senza aver avuto schiarimenti, dimostrazioni pratiche sulle caratteristiche costruttive del nuovo motorino «Leone» con frizione. Via Madama Cristina 55. Telefono 61-844. (90656

Autorimessa GALLO
Via S. Secondo 49 - Tel. 45-313
Dal 1899 - Tutti gli autonoleggi - Autopullmann - Vetture di lusso comuni - Sposalizi - Turismo - Viaggi commerciali

WELL-MET
MACCHINA DA CUCIRE DI MARCA — GARANTITA
Concessionaria: BOSCO - Via Carlo Alberto 18

PARTECIPAZIONI

Nozze - Nascita - Laurea
Tipi nuovi, moderni, bellissimi
VAGNINO, via Lagrange, 3 Torino

DISTILLERIE L. GIOVINE & C.
S. DAMIANO D'ASTI
GRAPPA - COGNAC
TORINO - Via Belfiore, 9

Nessuna donna è gelosa della dolce "Silvana"
.... anzi la vuol sempre in casa!
Silvana è il nome della scatola contenente una specialità di Biscotti Lazzaroni. Otto Scatole: Otto deliziose specialità.
Scatola Silvana. Lazzaroni Saronno

CRONACA DI TORINO

VOTERANNO PER I LORO MIGLIORI COMPAGNI!

Settantamila lavoratori alle elezioni per la Mutua Fiat

L'operaio Michele Martini, candidato, espone i punti fondamentali e più urgenti del programma

Settantamila lavoratori del gruppo Fiat eleggeranno, tra oggi e domani, il nuovo Consiglio di Amministrazione della Mutua Fiat.

Le operazioni di voto si inizieranno stamane alla Riv e alla Microtecnica per poi proseguire domani in tutti gli altri stabilimenti.

Abbiamo già tracciato, per sommi capi, le linee entro cui si va sviluppando, dalla liberazione in poi, con impeto sempre maggiore, questo enorme complesso assistenziale. E abbiamo detto che ciò dipende soprattutto dal fatto che la Mutua Fiat, a differenza degli altri organismi del genere, viene amministrata dai lavoratori, dal fatto che tra le masse della Fiat la coscienza mutualistica va sempre più aumentando di livello. Tutto ciò dà oggi la sicurezza che gli elettori, soddisfatti del passato, punteranno, nelle elezioni odierni, sulla lista democratica composta di onesti e stimati lavoratori.

Ne presentiamo uno: Michele Martini, della Spa, tecnico di riconosciuto valore. Con lui abbiamo parlato a lungo sui compiti che attendono il nuovo Consiglio di Amministrazione. Possiamo fissare in alcuni punti fondamentali il programma futuro, ma dobbiamo premettere che, al disopra di ogni azione immediata e contingente, il nuovo Consiglio si ripromette di condurre una lotta sempre più efficace per una generale riforma di tutto il sistema assistenziale italiano, riforma urgente e necessaria sulla cui strada la Mutua Fiat si è posta all'indomani della liberazione compiendo passi notevolissimi. Anche gli aspetti generali di tale riforma hanno già costituito oggetto di un recente articolo su questo giornale.

Per quanto riguarda il programma di più immediata attuazione, il compagno Martini lo ha condensato nei seguenti quattro punti fondamentali:

1) Ampliamento dell'Assistenza Ambulatoriale — *In sostanza si tratterà di creare nuovi ambulatori in barriera di Orbassano, alla Crocetta, al Borgo Vittoria, a Madonna di Campagna e di ampliare adeguatamente quello di Mirafiori.*

2) Miglioramento del sussidio. — *A questo problema è naturalmente legata la condizione economica generale e quella del bilancio in particolare. Ma il poderoso sviluppo dell'organismo è tale da lasciare bene sperare.*

3) Potenziare al massimo il sistema della cura preventiva. — *Solo la Mutua Fiat attua, in Italia, una sostanziale azione preventiva delle malattie, consistente in cure mediche capaci di prevenire il male e di prenderlo, comunque, al suo primissimo manifestarsi. Lo sviluppo di un tale sistema è, ovviamente, di fondamentale importanza e vantaggio.*

4) Elevare la coscienza mutualistica. — *E' questo un punto di primaria importanza. Che cosa s'intende per coscienza mutualistica? S'intende che tutti i lavoratori siano anzitutto convinti che la Mutua è un loro organismo, una loro creatura che va aiutata, sorretta e appoggiata, una creatura che deve vivere e svilupparsi per il bene di tutti. Solo attraverso questa coscienza, la massa fornirà al Consiglio di Amministrazione, dal cui seno nasce, quell'appoggio costante di cui ha bisogno per compiere un buon lavoro.*

Questi, in sintesi, gli aspetti più importanti del programma. Le elezioni dimostreranno che essi sono vitali e permetteranno, attraverso il nuovo Consiglio amministrativo, di tradurli in atto.

I lavoratori del gruppo Fiat risponderanno come negli anni scorsi dando la vittoria alla lista dei loro compagni che hanno concretamente dimostrato di saper lavorare per i comuni interessi.

Il divorzio non s'addice al calciatore Mazzola

Come i nostri lettori ricorderanno, i coniugi Mazzola erano comparsi, tempo fa, davanti al Tribunale romeno di Rîov che aveva emesso una regolare sentenza di annullamento del loro matrimonio. Tale atto era stato trascritto sui registri di stato civile italiano ed il noto calciatore granata, in possesso di un certificato di stato libero, si era presentato al nostro Municipio per procedere alla pubblicazione delle sue nuove nozze con la signorina Giuseppina Cutrone.

A questo punto il Procuratore della Repubblica poneva il suo veto. Mazzola, allora, ricorreva in Corte d'Appello. Questa convalidava la sentenza romena senza necessità di deliberazione della magistratura italiana. Senonchè, contemporaneamente, la Procura di Milano promuoveva una nuova causa presso il Tribunale di quella città, affinchè la sentenza romena fosse resa nulla e, di conseguenza, fosse ordinata la cancellazione della trascrizione della sentenza di annullamento.

La decisione è molto grave perchè, in questo caso, dovrebbero essere invalidati tutti gli altri annullamenti di matrimonio decisi dal Tribunale romeno ed iscritti sui registri dello stato civile italiano.

E così il caso-Mazzola è più che mai aperto. Capitan Valentino, che ha appreso la notizia del Tribunale di Milano al suo ritorno dalla Spagna, non può ancora, dunque, impalmare la sua fidanzata. A tutt'oggi è ancor ufficialmente legato alla signora Emilia Resaldi, sua prima moglie.

CORSO PER MODELLISTI E TAGLIATORI DI CALZATURE. — Presso l'Istituto Tecnico Industriale del Cuoio di corso Cirié 7, si svolge un corso professionale biennale teorico pratico per modellisti e tagliatori di calzature. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Prime sullo schermo

BUFERA MORTALE al Lux — E' il triste dramma della Germania dopo la presa del potere da parte dei nazisti. Famiglie — e qui in particolare la famiglia d'un professore ebreo — in cui regnavano l'unità e la concordia, vengono turbate e distrutte; persone unite da lunga e salda amicizia si trasformano in irriducibili avversari; fidanzamenti felici si rompono; maestri amati e stimati vengono vilipesi e allontanati; ovunque l'intolleranza e il fanatismo hitleriano distruggono l'ordine precedente, sommergono ideali e affetti. Sappiamo come tutto questo sia stato vero e ben comprendiamo il dramma di persone legate da vincoli d'amicizia o addirittura di parentela, rese estranee e ostili dalle nuove ideologie; ma in questo film — girato nel 1940, con evidenti scopi propagandistici — situazione e personaggi sono troppo schematici, superficiali, spesso falsi. E, nonostante alcuni toni garbati di Margaret Sullavan, neanche l'interpretazione degli attori James Steward, Frank Morgan e Robert Young riesce a essere davvero convincente.

p. g.

L'acqua scarseggia negli ultimi piani

La scarsità di pioggie ha già avuto le sue prime conseguenze nella limitazione della circolazione tramviaria notturna e nel razionamento della luce in alcuni settori cittadini. A questi inconvenienti *se ne sta ora aggiungendo un* altro. Si ha notizia, infatti, che in parecchie abitazioni dei piani superiori di caseggiati periferici si è verificata, nei giorni scorsi, la mancata erogazione dell'acqua potabile. Ciò è dovuto al fatto che alcune centrali di sollevamento dell'acqua, in seguito alle note misure restrittive in materia di energia elettrica, non hanno la pressione sufficiente per innalzare la massa liquida e portarla ai piani più alti degli stabili.

Le nostre massaie si augurano, quindi, che una pioggia abbondante non tardi ad arrivare per evitare la coda presso le fontane pubbliche come già è accaduto in alcune zone della città: in barriera di Francia ad esempio, o in borgo San Paolo.

Comunque, il fatto non riveste carattere di gravità.

Convocazioni sindacali

DOMANI

Alla Casa del Popolo di Venaria: Ass. generale maestranze Tessili.

Alla C.d.L. di Cuorgnè: Ore 18: Assemblea Direttivo Lega e C.I. Tessili zona.

UN AGENTE RINVIATO IN ASSISE

Sorprende una coppia e approfitta della donna

La sera del 1° novembre dello scorso anno, al Valentino, vicino al «Du Parc», in una grotta scavata nella roccia artificiale, due giovani innamorati — lei una bruna servotta di Cavarzere, lui un baldo giovanotto meridionale — stavano consumando, col favor delle tenebre, il dolce sacrificio dell'amore, in barba a tutte le leggi del buon costume.

Ad un tratto, una luce venne a turbare l'idillio. Apparve una divisa. «*Fuori i documenti!*», tuonò una voce che risultò essere quella di un agente di P. S. Le ragazze ebbe un balzo al cuore e svenne. Il suo spasimante, pallido come un panno lavato, non si fece ripetere due volte l'invito dell'agente ad allontanarsi.

Quello che successe in seguito non ci è dato sapere con esattezza.

La ragazza, dopo, dirà al Commissario, che mentre stava per riprendere i sensi, si accorse che l'intraprendente poliziotto stava abusando di lei... L'emozione la fece svenire un'altra volta... Quando ritornò definitivamente in sè, era tutta scomposta e, sull'erba umida, giaceva parte del suo abbigliamento più intimo. Da una parte, l'agente la contemplava...

Dagli interrogatori che seguirono la denuncia, emerse che la bruna ancella era solita approfittare delle oscure anfrattuosità del Valentino, per intrecciare intimi... colloqui con prestanti giovanotti, dei quali, la stessa ragazza, forniva nome e indirizzo.

L'agente veniva immediatamente arrestato e rinviato a giudizio per violenza carnale, con l'aggravante di aver abusato della sua qualità di pubblico ufficiale: mentre la ragazza e i suoi spasimanti erano denunciati a piede libero, per oltraggio al pudore continuato.

La causa si discuterà, fra breve, in Assise.

RADIO - TEATRI - CINEMATOGRAFI

**TEAT